

Relazione sull'Incontro di Dialogo Sociale del 3 Febbraio 2011 in ETF

Il 3 Febbraio 2011 si è svolto a Bruxelles, nella sede della Commissione Europea del Lavoro, il secondo incontro di Dialogo Sociale con le associazioni datoriali e sindacali europee sul tema della possibile revisione della Direttiva europea 96/67 EC sull'accesso al Mercato dei servizi a terra negli aeroporti comunitari.

Hanno partecipato all'incontro: ETF (Federazione Europea Sindacale dei Trasporti), ACI (Associazione degli Aeroporti Europei) e IAHA (Associazione Europea degli Handlers Indipendenti). Erano invece assenti le associazioni delle compagnie aeree europee che, sono notoriamente contrarie ad eventuali limitazioni sulla possibile ulteriore liberalizzazione del Mercato e quindi tendenti ad evitare il confronto.

All'apertura dell'incontro, la Commissione ha dichiarato che la bozza della revisione sta per essere ultimata, e sarà presentata pubblicamente entro Giugno 2011, per poi essere discussa all'interno della Commissione dei Trasporti ed in ultimo passare all'approvazione del Parlamento Europeo per la sua emanazione. L'intento di questa revisione è di liberalizzare ulteriormente il Mercato del Groundhandling, tenuto conto che, sia il nuovo Commissario ai Trasporti che il Direttore Generale dell'Aviazione Civile, sono espressione di corrente ultra liberista.

Tramite questi incontri di Dialogo Sociale ETF sta cercando, insieme ai partners sociali disponibili, di costruire e condividere un documento da presentare alla Commissione, affinché venga preso in esame prima della pubblicazione della bozza di revisione. Pertanto, nell'ambito della discussione del 3 u.s., unitamente a ACI e IAHA, abbiamo avviato la elaborazione del documento in questione, sui seguenti capitoli:

- dichiarazione congiunta sulle procedure di qualifica delle società di handling,
- requisiti per ottenere la licenza,
- criteri economici e di qualità,
- ruolo del gestore e delle autorità competenti,
- durata della selezione,
- applicazione dei contratti nazionali di lavoro e la clausola sociale.

In tutto questo, l'attenzione prioritaria del sindacato è rivolta alla protezione sociale, ossia laddove si verifica il trasferimento di personale, in caso di perdita di attività, da un handler ad un altro.

Con fermezza il sindacato ha voluto inserire il principio secondo il quale, anche il personale trasferito, deve conservare le migliori condizioni di lavoro ed i diritti già acquisiti presso il precedente datore di lavoro.

Il documento sarà ulteriormente discusso fra i tre Partners sociali (ETF, ACI e IAHA) per poi essere presentato alle associazioni europee delle compagnie aeree, le quali, a nostro avviso, sicuramente riggeranno. Ma è comunque nostro obiettivo ultimare entro il 15 Febbraio 2011 il documento in oggetto, per poi inoltrarlo alla Commissione al fine di inserirne i contenuti nella bozza di revisione.

L'incontro di Dialogo Sociale si è concluso con la comune soddisfazione di aver fatto un passo avanti molto importante, aver stabilito dei limiti e delle condizioni ferme quali deterrenti alla volontà di liberalizzazione selvaggia del Mercato dei servizi di handling, senza una seria valutazione della disastrosa realtà in cui si opera negli aeroporti europei a causa della carenza di regole chiare dell'attuale Direttiva.

Roma, 7 Febbraio 2011

Luigi Mansi
ETF Steering Committee Member Civil Aviation
Dip. Naz. FIT Trasporto Aereo